L'ospedale è occupato da 4 giorni

In corteo per Caserta i dipendenti dello psichiatrico di Aversa

Una delegazione si è recata in Prefettura

Ieri il personale dell'ospedale psichiatrico di Aversa ha dato vita ad una forte manifestazione di protesta attraversando in corteo le vie di Caserta fino alla Prefettura dove una delegazione si è recata dal Prefetto. I lavoratori, che da quattro giorni occupano l'ospedale psichiatrico, sono scesi in lotta per una serie di rivendicazioni sulle quali non sono riusciti ad ottenere una normale trattativa e che da tempo permangono irrisolte. Si tratta del ripristino dell'indennità accessoria, della approvazione della pianta organica e la «cassa fine servizio».

Nella riunione di ieri mattina in prefettura, dove a rappresentare l'ospedale psichiatrico era il medico provinciale, non si è raggiunto nulla di conclusivo per cui è stato concordata una nuova riunione che si terrà oggi pomeriggio. Nell'attesa che da questa riunione possa venir fuori l'inizio di serie e decisive trattative sulle loro richieste i lavoratori proseguono la lotta.

Da tre giorni in sciopero i comunali di Afragola

INTENDONO PROTESTARE CONTRO LA SOSPENSIONE DI QUATTRO NETTURBINI

I dipendenti comunali di Afragola sono in sciopero da tre giorni per protesta contro la decisione di sospendere quattro netturbini dal servizio..

Lo sciopero dovrebbe terminare questa sera, ma è molto probabile che la lotta dei lavoratori per respingere la ingiusta decisione proseguirà in altre forme perché il sindaco ha opposto un netto rifiuto alla richiesta di revocare le sospensioni avanzate dai sindacati.

In merito il gruppo consiliare comunista ha chiesto la convocazione della giunta, ma ancora non è stata data alcuna risposta.

Dopo la convocazione del Consiglio del lavoro

E' terminato stamane lo sciopero nel porto

Vi hanno partecipato tutti i lavoratori della Compagnia - Da 2 giorni scioperi anche negli appalti delle TPN

Si conclude questa mattina lo sciopero unitario dei 2000 lavoratori della compagnia portuale, che per due giorni ha paralizzato le operazioni dello scalo marittimo.

I portuali hanno ripreso il lavoro sulla base di due precisi impegni. Innanzitutto per il 7 giugno prossimo è stata convocata una riunione del Consiglio del lavoro portuale presso l'Ente autonomo del porto. Inoltre si terrà un incontro a Roma, a livello ministeriale la cui data sarà fissata nei prossimi giorni, su tutte le rivendicazioni dei lavoratori.

Queste, non riguardano, come erroneamente è stato riportato da alcuni fogli cittadini, la divisione delle tariffe contenitori, nè lo sciopero è stato limitato ai soli stivatori, ma si è trattato di una astensione di tutti i lavoratori del bordo e del sottobordo, per rivendicazioni ben più importanti come la richiesta di garanzie per i livelli di occupazione e salariali.

• • •

I dipendenti della SIPUIA (appalti delle TPN) da due giorni stanno attuando scioperi articolati per il ripristino della normalità nel lavoro. Attualmente infatti una decina di dipendenti sono stati sottratti all'organico impegnato nell'azienda e utilizzati per lavori personali del padrone.

Questo fatto mentre costringe la maestranza ad un lavoro più intenso rappresenta anche un danno per le TPN la cui amministrazione paga i dipendenti della SIPUIA.

carnet

Il Partito

ATTIVO FGCI

Lunedì alle ore 18,30 si terrà in federazione la riunione dell'attivo provinciale della FGCI. All'ordine del giorno: «Risultati elettorali, prospettive politiche e problemi di rafforzamento e di rilancio delle iniziative della FGCI». Relatore Giuseppe D'Alò, segretario provinciale della FGCI.

VISITA A ROMA

Domani i compagni di Melito si recheranno in pullman a Roma per visitare la sede dell'Unità, della direzione del partito e l'istituto di studi delle Frattocchie.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi sabato 1° giugno 1968. Onomastico: Angela (domani: Festa della Repubblica).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 114, nati morti 3, richieste pubblicazioni 47, matrimoni religiosi 10, matrimoni civili 1, deceduti 34.

CONCORSO

E' stato indetto un pubblico concorso per esami a 19 posti di applicato aggiunto in prova dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani che siano in possesso del diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore e che abbiano età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 32.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo ed indirizzata al ministero dell'Interno - Direzione generale degli affari generali e del personale, dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Prefettura di Napoli entro e non oltre il 20 giugno 1968.

Per ogni altra utile informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla Prefettura di Napoli - Ufficio gabinetto.

Farmacie notturne

Arenella: Moschettini, via M. Pisicelli 138 Bagnoli: De Vita via Acate 34. Barra: Auricchio piazza De Franchis 28. Capodimonte: Crispino via Lieto Parco Giuliano 12, Maddaloni, Colli Aminei 73 Chiaiano: Ruggiero via XX Settembre 2; Forstich via L. Bianchi Fuorigrotta: Cotroneo piazza Colonna 31; Guerra via Cavalleggeri Aosta nat M. Dragoni via Cassiodoro 4 Ignano Marianella: Ferraro corso Napoli 42 Mercato: Pendino Pollice piaz. Umberto I 64 Russo via Duomo 154 Miano Secondigliano via Liguria 5; Montecalvario: Pastore piazza Dante 71 Avvocata Castellano Chirivino via Tarsia 2; De Marco, via Vitt. Emanuele 437 Pianura: Lionetto, piazza Provinciale 18 Pisciotta: Chiariello, piazza Municipio 1 Poggioreale: Pezza via Taddeo da Sessa 19; Gianfrico, via Nuova Poggioreale 45; Colella, via Stadera 187 Ponticelli: Zamparella via P. di Napoli 68. Porto: Riccio (Lombardi) piazza Municipio 54 Posillipo: Paparatti, via Manzoni 26, Putaturo piazza Barbaia 34; Pattei via del Casale 5 S. Ferdinando: Verde, via Roma 252; De Maffutis, Gradoni di Chiaia 38; Pandarese, via Roma 348; Lancellotti, via Carducci 21; Martino, via Riviera di Chiaia 77; Pisani via Merulana 118; Brancaccio via G. Serra 61. San Giov. a Teduccio: Capozzi, corso S. Giovanni 209; Iarrigo Borgata Villa 54 S. Lorenzo: Mattera via Carbonara 43 Vicaria Benedice via S. Paolo 20 San Pietro a Patierno Pascale via Nuovo Tempio Secondigliano Martino, corso Secondigliano 174 Maurelli via Vitt. Emanuele 83 Soccavo: De Falco via Gen. Enomeo 121/A Stella: Di Maggio via Foria 201 S. Carlo Arena: Zarrelli, via SS. Giov. e Paolo 142; Di Donna, piazza Cavour 119 bis; Pallisi, via Amedeo 212/D. Vomero: Mascia, via Merliani 27; Galdo, via Morghen 163; Iraso, via L. Giordano 69/A; Florio, piazza Leonardo 28.

In un appartamento di via Capece

Il proprietario è al mare: i ladri rubano 10 milioni

Sono penetrati in casa da una finestra e sono usciti con la refurtiva attraverso la porta - Furto nella chiesa di S. Maria alla piazzetta Forcella

Il proprietario dell'appartamento era al mare insieme con la famiglia per il week-end: i ladri hanno avuto via libera nella sua abitazione nei pressi di via Orazio. Hanno rubato pellicce e gioielli per un valore complessivo che supera i dieci milioni di lire.

Da quanto è stato possibile accertare durante le prime indagini, sembra che i malviventi sono penetrati in casa attraverso una finestra e poi sono usciti con la refurtiva passando per la porta d'ingresso, che hanno lasciato socchiusa. Ed è stato proprio questo particolare che ieri mattina ha fatto insospettire i vicini di casa del signor Goffredo Giusti, che hanno telefonato ai carabinieri, facendo scoprire così il «colpo».

Sembra certo che i ladri conoscessero molto bene le abitudini del signor Giusti, che preferisce trascorrere ogni fine settimana nella sua villa al lago Patria insieme con tutti i suoi familiari.

Il tempo in questi ultimi giorni era stato molto incerto e Goffredo Giusti aveva atteso fino alla tarda serata dell'altro giorno prima di mettersi in macchina ed abbandonare il suo appartamento al piano terra di via Scipione Capece n. 2-A. Poi verso le 23 di giovedì ha rotto gli indugi: insieme con tutta la sua famiglia, a bordo dell'auto, si è trasferito a Licola. Qualche ora più tardi i ladri sono arrivati nel suo giardino, davanti all'appartamento. In un attimo hanno forzato una finestra e sono entrati in casa. Tranquillamente hanno fatto la scelta della roba da portare via: hanno preso alcune pellicce di visone e numerosi gioielli della consorte di Goffredo Giusti ed ancora un prezioso servizio d'argenteria, capi di biancheria e altra roba per un valore di oltre 10 milioni di lire. Hanno tentato anche di forzare un mobile nello studio del padrone di casa, ma, evidentemente disturbati da qualcuno o per la notevole resistenza incontrata, hanno preferito lasciar perdere e si sono allontanati per la porta d'ingresso. Ieri mattina un vicino di casa del signor Giusti ha visto la porta socchiusa e ha dato l'allarme. Mentre sul posto giungevano i carabinieri del nucleo investigativo veniva avvertito telefonicamente il proprietario, che ha dovuto interrompere la vacanza e tornare a Napoli.

L'inventario dei gioielli e dell'altra roba trafugata non è ancora completo. Sono in corso le indagini per identificare i malviventi.

• • •

Un furto è stato portato a termine la scorsa notte anche nella parrocchia di Santa Maria nella Piazzetta Forcella. I malviventi hanno forzato la porticina dell'antica canonica al vico Scassacocchi 16, hanno rotto un sarcofago ed hanno asportato catenine d'oro e altri ex-voto per un valore complessivo di circa 500.000 lire. Da un cassetto della sacrestia i ladri hanno trafugato cinquantamila lire in contanti.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal parroco don Luigi Mennino che l'ha denunziato agli agenti del locale commissariato.

• • •

I «soliti ignoti» hanno rubato 1.200.000 lire in contati ed un orologio da tavolo presso la filiale dell'Agfa-Gevaert al corso Vittorio Emanuele 40-41. In via Mergellina con l'aiuto di chiavi false i ladri sono penetrati all'interno della tabaccheria gestita da Concetta Tedesco, di 59 anni. Si sono impadroniti di tabacchi per un valore di 2 milioni di lire, valori bollati per ottocentomila lire e da un cassetto hanno preso 20.000 lire in contanti.

• • •

Dopo aver forzato un cancelletto di ferro e una porta ignoti ladri hanno rubato dalla fonderia di Umberto Maselli, in via Cancello di Franco 111, quattrocento cuscinetti di bronzo che dovevano essere consegnati alle Ferrovie dello Stato. Il valore della refurtiva ammonta a circa 300.000 lire.

In fiamme un negozio: 100 milioni di danni

Cento milioni di merce sono andati distrutti la scorsa notte nel corso di un violento incendio, divampato per cause non ancora accertate in un negozio di via Carriera Grande, nella zona della Ferrovia.

Le fiamme si sono levate altissime verso le 2 della scorsa notte nel deposito di abbigliamento di Luigi Gallifuoco, di 60 anni, ed i vigili del fuoco hanno dovuto impegnare più di tre ore per avere ragione delle fiamme.

Domani a Nocera Inferiore

Convegno unitario dei conservieri

Domattina alle 9 nella sala Consiliare del Municipio di Nocera Inferiore (Salerno) si terrà un convegno unitario dei conservieri dell'agro Nocerino-Sarnese.

La manifestazione è stata organizzata dalla FILZIAT-CGIL, dalla FULPIA-CISL e dalla ULLIA-UIL, per esaminare lo stato della categoria e le prossime lotte contrattuali.

«Il folle la morte e i pupi» al Teatro Esse

Al centro Teatro Esse di via Martucci 18 dal 7 giugno prossimo andrà in scena: «Il folle, la morte e i pupi» di Hugo Von Hofmannsthal e Federico Garcia Lorca. I giovani attori: Tony Fusaro, Davi de Maria Avecone, Adriana Cipriani, Sergio De Sanctis, Giuseppe Barra, Giovanna Da Paola, Angelo Baldroccovich, Giulio Baffi, Leopoldo Mastelloni, Vincenzo Salomone, si accomiateranno dal pubblico con questo spettacolo che chiude la stagione invernale '67-'68. Scenografia: Giovanni Girosi. Costumi: Odette Nicoletti. Musiche originali: Sergio De Sanctis e Arturo Morfino. Regia: Gennaro Vitiello. Per la prenotazione dei biglietti il botteghino resterà aperto tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 23. Inizio spettacolo ore 22 precise.

Dentiere rotte ?
RIPARANSI IN 10 MINUTI
Telefonare al 313193
Laboratorio «COSMOS» NAPOLI

E' in gravi condizioni al Cardarelli

Elettricista folgorato all'Italsider

Ustionati due operai dal motore di un motoscafo in fiamme

Un elettricista dell'Italsider di Bagnoli è stato colpito da una improvvisa scarica elettrica mentre riparava le apparecchiature dei comandi a distanza. Le cause che hanno provocato il grave infortunio non sono ben chiare per cui sono in corso indagini da parte degli agenti del locale commissariato. Ieri mattina Salvatore Varchetta, di 54 anni, abitante a Pozzuoli al corso Umberto 89, mentre lavorava è stato investito da una improvvisa scarica elettrica sprigionatasi dalle apparecchiature che stava riparando.

Soccorso da alcuni compagni di lavoro è stato trasportato a bordo dell'ambulanza dello stabilimento al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli, dove i sanitari gli hanno riscontrato un forte choc da folgorazione e ne hanno ordinato l'immediato ricovero riservandosi la prognosi.

• • •

Il motore di un motoscafo, incendiatosi per un ritorno di fiamma, ha provocato ustioni di primo e secondo grado a due operai che l'avevano riparato.

Antonio D'Agostino, di 22 anni ed Enrico Greco, di 18, dipendenti della ditta Motor, avevano finito di riparare il motore di una imbarcazione presso un pontile di via Caracciolo e volevano verificarlo. Avevano appena messo in moto il motore quando questo improvvisamente si è incendiato. Per spegnere le fiamme i due operai sono rimasti ustionati alle mani ed al volto. Soccorsi da alcune persone che avevano assistito alla scena sono stati accompagnati all'ospedale Loreto di via Crispi, dove sono stati ricoverati.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CINE-TEATRO 2000 (Via della Gatta - T. 331.680)
La compagnia di sceneggiata presenta: «E ddole serenate»
MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Compagnia del Teatro Comico Napoletano Segue film
ORIONE (Via Donnalbina 14 - Tel. 322.333)
Alle 21,40 «Neurotandem» di S. Ambrogi con A. Salines e M. Mercatali
S. CARLO (Tel. 390.029 e 393.560)
Alle 20,45 fuori abbonamento «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

CINEMA

Prime visioni

ALCIONE (Via F. Lomonaco 3 - Tel. 393.680)
Eva, la verità sull'amore
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 390.361)
Un attico sopra l'inferno, con S. Kendall (VM 18) DR
BELLINI (Via Conte di Bovo 16 - Tel. 341.222)
Warkill
DELLE PALME (Via Veteria - Tel. 393.134)
Il segreto del vestito rosso
FIAMMA (Via C. Poerio n. 16 - Tel. 391.988)
Helga DO
FIORENTINI (Via R. Bracco 9 - Tel. 310.483)
Voglio vivere la mia vita
METROPOLITAN (Via Chiaia n. 39 - Tel. 393.880)
I sette fratelli Cervi, con G.M. Volonté DR
SALA ROMA (Via Roma n. 353 - Tel. 233.360)
Inferno degli eroi, con B. Darin A
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 390.572)
Io una donna

Proseguimento prime visioni

ACACIA (Via R. Tarantino, 12 - Tel. 370.871)
I giovani tigri, con M. Malle A
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Il lungo coltello di Londra
ARCOBALENO (Via C. Corelli 7 - Tel. 377.583)
I cinque draghi d'oro
ARISTON (Via Morghen n. 37 - Tel. 377.352)
Il garofano verde, con Peter Finch (VM 14) DR
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Tel. 391.731)
Poveri, belli e innamorati
BERNINI
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR
DIANA (Via Luca Giordano 71 - Tel. 377.527)
Mouchette, con N. Nortier DR
EXCELSIOR (Via Milano n. 104 - Tel. 353.479)
Warkill
FILANGIERI (Via Filangieri, - Tel. 392.437)
Tre camere a Manhattan
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Luana, la figlia della foresta vergine
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 384.369)
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR
PLAZA (Via Kerbaker 75 - Tel. 370.519)
Poveri, belli e innamorati

Seconde visioni

ACANTO (Viale Augusteo n. 56 - Tel. 619.923)
Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR
ALLE GINESTRE (Viale Augusteo - Tel. 616.303)
Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA
AMEDEO (Via Martucci 63 - Tel. 385.766)
Italian Secret Service, con N. Manfredi SA
AMERICA (Via Tito Angelini 2 - Tel. 377.978)
n.p.
ASTORIA (Santa Tarsia n. 28 - Tel. 343.722)
I giovani lupi, con C. Hay S
ASTRA (Via Mezzocannone 109 - Tel. 321.984)
Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR
AURORA (Piazza Dante numero 93 - Tel. 342.352)
L'imboscata, con R. Taylor A
AUSONIA (Via F. Cavera - Telef. 444.700)
Il pistolero segnato da Dio
AZALEA (Via Cumana 23 - Tel. 619.280)
Angelica e il Gran Sultano, con M. Mercier A
BOLIVAR (v. Caracciolo 23)
Brutti di notte, con Franchi-Ingrassia C
CAPITOL (Via L. Marsicano - Tel. 343.469)
Al di là della legge, con L. Van Cleef A
CARIATI (Salita Cariati, 62 - Tel. 342.552)
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 - Tel. 352.441)
Due stelle nella polvere, con D. Martin (VM 14) A

STASERA

HELGA di E. P. Bender Documentario di alto livello scientifico sui problemi sessuali della donna **(Fiamma)**

GANGSTER STORY di A. Penn, con F. Dunaway. Le imprese di Bonny e Clide, giovani gangster americani degli anni trenta. **(Bernini e Odeon).**

I 7 FRATELLI CERVI, di G. Puccini con G. Volontè. Film ispirato al celebre episodio della Resistenza d'Italia. **(Metropolitan).**

GRAZIE ZIA di S. Samperi con L. Castel. Il figlio di un industriale si fa uccidere da una zia per protesta contro la società. **(Smeraldo, Astra).**

ESCALATION di R. Faenza, con L. Capolicchio. Un giovane hippie rifiuta in tutti i modi di integrarsi nella società. **(Alle Ginestre).**

MOUCHETTE di R. Bresson, con N. Nodier. Squallida esistenza di una adolescente in un villaggio francese torpido e violento. **(Diana).**

COLIBRI' - Via F. De Mura 19 - Tel. 377.046)
Goldface
COLOSSEO (Galleria Umberto I - Tel. 391.334)
L'imboscata, con R. Taylor A
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 444.800)
Il pistolero segnato da Dio
CRISTALLO (Via Speranzelle - Montecalvario)
Play Boy
DOPOLAVORO P.I. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Tiffany memorandum, con K. Clark A
EDEN (Via G. Sangelice, 15 - Tel. 322.774)
Marinai in coperta, con L. Tony S
ESPERIA (Via G. Leonardi 24 - Tel. 619.682)
L'ora della pistola, con J. Garner A
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 351.736)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA
FELIX (Via Sanità - Telefono 217.061)
Per amore...per magia, con G. Morandi M
FERROPOLI (Via Nuova Bagnoli 151 - Tel. 302.334)
Voltati ti uccido
GLORIA (Via Arenaccia n. 151 - Tel. 353.143)
Sala A: Al di là della legge, con L. Van Cleef A
Sala B: I tassisti, con A. Fabrizi (VM 18) C
ITALIA (Corso Garibaldi - Tel. 357.911)
Preparati la bara, con T. Hill A
LAURO
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A
LUX (Via G. Nicotera 6 - Tel. 390.803)
Al di là della legge, con L. Van Cleef A
MARILISA (Via Bosco di Capodimonte - Telefono 413.341)
Le lunghe navi, con R. Widmark A
MAXIMUM (Via Cotugno - telefono 347.149)
Diabolik, con J.P. Law A
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio, 49 - Telefono 310.062)
Si salvi chi può, con L. De Funes C
NUOVO
Preparati la bara, con T. Hill A
ORCHIDEA (Via Paisiello n. 45 - Tel. 377.057)
Gentleman Jo uccidi
ORFEO (Via A. Poerio n. 4 - Tel. 224.764)
Al di là della legge, con L. Van Cleef A
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 - Telefono 616.925)
Gli eroi di Telemark, con K. Douglas A
ROMA (Via Ascanio 36 - Telefono 302.352)
Pronto...c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S
S. BRIGIDA (Galleria Umberto I - Tel. 233.701)
Il sergente Ryker con L. Marvin DR
SANNAZZARO (Via Chiaia n. 187 - Tel. 231.723)
Caroline Cherie, con F. Anglade (VM 18) S
SANNALDO (Via Tarsia - Telefono 343.149)
Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR
SPLENDORE (P.V. Caleda - Tel. 355.908)
Guerra, amore e fuga, con P. Newman SA
SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia, 24 - Tel. 325.551)
Al di là della legge, con L. Van Cleef A
TITANUS (Corso Novara n. 38 - Tel. 353.122)
Il pistolero segnato da Dio
VITTORIA (Via M. Piscicelli 8 - Tel. 377.937)
I Nibelunghi, con U. Beyer A

STREPITOSO SUCCESSO AL **METROPOLITAN**
UNO ERA COME DIRE SETTE, SETTE ERA COME DIRE UNO
UNA STORIA DRAMMATICA E COMMOVENTE

GABRIELLA PALLOTTA - RENZO MONTAGNANI - GINO LAVAGETTO - RUGGERO MITI - BEN LEV - QUILIO DEL PRETE - ANDREA CHECCHI - MASSIMO FOSCHI con ELSA ALBANI e OLEG JAKOV
e con SERGE REGGIANI Un film di GIANNI PUCCINI Prodotto da ROBERTO MORETTI per "CENTRO FILM" EASTMANCOLOR
IL FILM NON E' VIETATO - ORARIO SPETTACOLI: 17,30 - 20 - 22,45

lettere al giornale

VIA DEL TAURINI 19 - l'Unità - ROMA

Avvicinare tutti gli elettori per evitare che votando commettano errori

Sono un lettore de l'Unità, soddisfatto del modo con cui il nostro partito ha condotto la campagna elettorale. Mi sia consentito però di fare una critica: ero scrutatore e nel mio solo seggio, su nove schede annullate, ben sette erano state votate contemporaneamente sui simboli del PCI e del PSIUP.

Di qui la mia critica perchè, avendo popolarizzato per il Senato il contrassegno unitario PCI-PSIUP, l'elettorato non preparato ha votato entrambi i contrassegni anche per la Camera. Questo errore più o meno si è notato anche in molte sezioni vicine. Il che vuol dire che senza lo stesso errore il nostro risultato sarebbe stato maggiore.

ERO GIBERTINI
(Cadelbosco Sotto - Reggio E.)

Il nostro giornale, così come buona parte dei nostri compagni, ha moltiplicato gli sforzi durante la campagna elettorale per insegnare a non commettere errori votando. Ma quanto è sovente accaduto — e questa lettera ce ne dà una testimonianza — conferma che a questo lavoro bisogna dedicare ancora più energie e più attenzione, iniziando per tempo allo scopo di raggiungere davvero tutti gli elettori. Occorrerà ricordarsene in occasione delle prossime elezioni, lasciando da parte ogni facile e presuntuoso ottimismo.

Gli agenti di servizio ai seggi hanno votato a sinistra

Volete sapere perchè abbiamo votato PCI o PSIUP? Il motivo può sembrare marginale, ma in realtà è solo il segno di un nostro giudizio sul malcostume dilagante, che si può esprimere sia nelle grandi che nelle piccole cose.

Vi diciamo subito che volevamo orientare il voto del 19 maggio alla coalizione governativa di centro-sinistra che, nonostante le molte promesse mancate nella passata legislatura, credevamo fosse ancora la migliore. Però, anche per noi, è arrivato l'ultimo «scandalino». Prima di recarci ai seggi elettorali per prestarvi servizio (per tre giorni e due notti) ci sono state consegnate lire settemila. Questa cifra, passando alle quindicimila per i sottufficiali, pensiamo sia arrivata alle centomila — se non oltre — per i funzionari e gli alti ufficiali. E' giustizia questa? Non ci pare. Anche per questo il centro-sinistra il nostro voto non l'ha avuto.

Visto che siamo in regime... democratico, preghiamo di omettere le firme.

UN GRUPPO DI GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA
(Torino)

I problemi dei giovani architetti dell'Amministrazione delle Belle Arti

Vi trasmettiamo, con preghiera di pubblicazione, questa «lettera aperta» al ministero della Pubblica Istruzione e alla Direzione generale dell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti:

«I sottoscritti giovani architetti e funzionari direttivi dell'Amministrazione: considerato lo stato di carenza dell'Amministrazione, acuito dall'ingiustificato ritardo della riforma che già da anni la Commissione parlamentare d'indagine ha riconosciuto indifferibile ed urgente; considerate le avvilenti condizioni di lavoro in cui sono costretti per la sproporzione tra il livello di preparazione richiesto, le eccezionali responsabilità attribuite e l'indegno trattamento, privo di qualsiasi concreto incentivo; considerato inoltre che di fatto le mansioni svolte configurano il «full time»; rilevato che anche nel recente corso di aggiornamento gli stessi docenti hanno evidenziato tale insostenibile situazione

«Chiedono che siano stralciati dal generale progetto di riforma i seguenti provvedimenti: a) l'aumento del personale scientifico, tecnico e amministrativo che consenta l'esercizio delle proprie peculiari mansioni; b) il riconoscimento del diritto all'indennità di ricerca, di studio e di aggiornamento; c) riconoscimento all'indennità di progettazione e direzione dei lavori in analogia ad altre Amministrazioni dello Stato; d) che l'indennità di missione per conto privati sia valutata sulla base orientativa della tariffa professionale in relazione all'attuale risibile e mortificante compenso di L. 120 orarie; e) che il Ministero intervenga affinchè vengano assegnati alle singole Soprintendenze fondi del C.N.R. per borse di studio e di ricerca.

«Denunciano che, nonostante sia scaduto il termine dei due anni dall'assunzione nel ruolo di architetti ispettori e nonostante che il provvedimento di promozione richiedesse la semplice riunione del Consiglio di Amministrazione, non si sia ancora proceduto alla sua convocazione.

«Pertanto sottolineando ancora la situazione attuale non più sostenibile e la grave responsabilità di un ulteriore rinvio almeno dei limitati provvedimenti richiesti, i sottoscritti denunciano che il disattendere alle presenti istanze non può che provocare la progressiva squalificazione dell'esercizio di tutela e di valorizzazione del patrimonio artistico e paesistico e le conseguenti inevitabili dimissioni dell'Amministrazione delle Belle Arti con la riserva di ogni altra forma di azione da prendersi nell'immediato futuro».

SEGUONO 25 FIRME
(Roma)

Non bastano certo i soprusi a fermare l'avanzata delle sinistre unite

Cara Unità, chi ti scrive è il segretario della sezione del PSIUP di S. Gregorio (Catania) il quale vuole portare a tua conoscenza quanto appresso.

La mattina del 19 maggio, giorno in cui si andava a votare, verso le ore nove del mattino mi recavo alla prima sezione per insediarmi nel seggio poichè ero rappresentante di lista effettivo. Ma il presidente del seggio, tale avvocato Toro, si rifiutava di prendere atto della mia qualifica e della mia presenza nel seggio; dopo avere accuratamente esaminato il mio documento di riconoscimento e la delega quale rappresentante di lista di quel seggio, mi invitava immotivatamente a uscire. Vedendo respinto ogni mio diritto, cercavo di avere spiegazioni onde fare capire al presidente che aveva violato la legge; ma il presidente andò sulle furie, e invitava l'agente di servizio ad arrestarmi per turbativa di operazioni elettorali in base all'art. 102 (che prevede l'arresto fino a tre mesi).

Sono stato «fermato» e trattenuto nella stazione dei carabinieri di San Gregorio per due ore, fino a quando la stazione stessa, espletate le opportune indagini, riteneva di rilasciarmi non ravvisando forse nel mio comportamento nessun reato.

Per come si sono svolti i fatti il presidente del seggio veniva subito dopo denunciato all'Autorità giudiziaria, per aver abusato della sua autorità, e per avere violato la legge che regola i diritti dei costituenti il seggio (art. 4, 3° comma del T.U. 30-3-1957, n. 361).

Dopo l'intervento dei compagni della federazione di Catania mi è stato consentito di inserirmi nel seggio. Faccio notare ancora che ero l'unico rappresentante della lista unitaria PCI-PSIUP nella prima e nella seconda sezione. Detto questo, aggiungo una considerazione di carattere più generale. La lotta unitaria nel nostro comune ha dato i suoi frutti. Abbiamo saputo sostenere assieme l'urto della DC e del PSU: e i partiti dei lavoratori avanzano anche nel nostro comune sfidando ingiustizie e ricatti di ogni genere.

Fraterni saluti.

GIOVANNI RUSSO
(Consigliere comunale del P.S.I.U.P. di San Gregorio - Catania).

Un vivo ringraziamento ai lettori

Ci è stato purtroppo impossibile pubblicare tutte le lettere pervenuteci in questi giorni (alcune delle quali — giunte in ritardo per il disservizio postale — sono state scritte prima del 19 maggio). Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci hanno scritto e le cui lettere non sono state pubblicate per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, che fa il possibile per tener conto dei loro suggerimenti e delle loro proposte.

Oggi vogliamo ringraziare: Romano MORGANTINI, Livorno; Ferruccio Dordoni, Lodi; Luigi SANNA, Fiuminimaggiore; Emilio COLOMBO, Piacenza; Mario VIANELLO, Venezia; Ezio BELLINI, Castelbolognese; F.O., Bologna; Dario BULDINI, Bologna; L.S., La Spezia; Caterina e Antonio MATTA, Torino; Enrico VICHI, Roma; Cosimo MACELLARO, Roma; Angelo CANTINI, Firenze; Raffaele MIRELLO, Taranto; Raffaele SORRENTINO, Torre del Greco; Antonio DI MARCO, Formia; Michele LO BUONO, Foggia; Mafalda BERNASCONI, Roma; Maurizio DELLA ROVERE, Roma; Luigi Z., Venezia; Carlo GAVATTO, Ceva; «Un socialista», Ravenna; Gina e Piero SAURINI con tutto il gruppo di compagni di S. Michele Extra, Verona; Pasquale FORTE, Arce; Giuseppe BROS, Torino; Gabriele FONTANINI, Suzzara; Domenico MARMOLOTTI, Abbadia S. Salvatore; M.M., S. Dorligo della Valle; «Un lettore soddisfatto», Milano; Marino GELLI, Genova; Raffaele ROTELLA, Vercelli; Angelo MURATORI, S. Mauro Pascoli; Isora GOVONI, Castelmaggiore; Vincenzo GARIBBO, Sanremo; Maria REGAZZI, Bologna; Pietro COSTA, Castelbolognese; Giacomo e Gaetano ODERA ed E. RUGGERI a nome dei compagni della Sezione Rebagliati di Savona; Enrico CALVI, Milano; Alessandro PASTERO, Brandizzo; Bruno CONTI, Milano; pensionato Giovanni A., Torino (che elogia l'Unità per l'efficace campagna elettorale e versa L. 2.000 per il nostro giornale); Giampaolo PIGA, Gonnesa; G.V.M., Portici; compagno RUBOLE, Roma; Alfredo VIVANI, S. Benedetto del Tronto; Un gruppo di pensionati, Parma; Antonio PICCOLO, Bagnoli.

— I lettori Felice BELLOTTI (Milano) e Lello MAINARDI (Torino) ci mandino il loro indirizzo perchè si possa loro mandare una risposta personale.

— Il compagno emigrato a Wordwalde dovrebbe riscriverci per precisarci nome ed indirizzo

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce alla lettera non compaia il proprio nome, ce lo precisi. Le lettere non firmate, o siglate, o con firma illeggibile, o che recano la sola indicazione: «Un gruppo di...» non vengono pubblicate.